

PRESENTATO AL CENTRO ALLENDE IL PROGETTO PRELIMINARE

Nuovo Felettino su 8 piani con 520 posti letto

Burlando: «Tutti disponibili i 188 milioni necessari». Prima dell'estate la tempistica definitiva

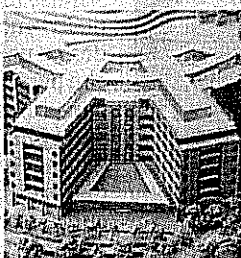
AMERIGO LUALDI

UN UNICO plesso ospedaliero di otto piani con 520 posti letto dove concentrare le funzioni presenti nel Felettino attuale e nel Sant'Andrea, oltreché la realizzazione del nuovo reparto di Radioterapia; parcheggi per 600 auto, 100 moto e viabilità di servizio. Il progetto preliminare del nuovo ospedale del Felettino è stato illustrato ieri al Centro Allende, presenti il sindaco, Massimo Federici, il presidente della Regione, Claudio Burlando, l'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo, il direttore generale dell'Asl 5, Gianfranco Conzi e i progettisti. Come ha spiegato Burlando, i soldi necessari - circa 188 milioni di euro - ci sono - ma, per la tempistica certa, occorrerà attendere l'espletazione delle scelte urbanistiche del Comune (ci sono da delocalizzare alcune abitazioni della zona), logistiche dell'Asl (spostamenti di reparti) e la validazione del

l'area dei servizi ambulatoriali. Questo setting è pensato come una sede di erogazione di prestazioni di alta qualità per un grande volume di utenti, evitando di duplicare a livello ospedaliero funzioni che possono essere fornite efficacemente e in sicurezza in altri presidi.

Viene proposta la realizzazione di un vero e proprio "dipartimento outpatients" che, attraverso ambienti dedicati alla multidisciplinarietà e all'integrazione fra le diverse funzioni, sia disponibile anche per l'erogazione di prestazioni complesse nelle forme di day service, e per lo sviluppo di percorsi efficienti, razionali e corretti per la chirurgia ambulatoriale, con l'alleggerimento delle aree di degenza a ciclo continuo di cure e diurne della quota parte di prestazioni inappropriatamente eseguite in costanza di ricovero. L'accesso all'edificio principale avviene dalla rotatoria in corso di realizzazione su via del Forno da cui accedono sia i mezzi pubblici che le auto dirette al

IL PIANO

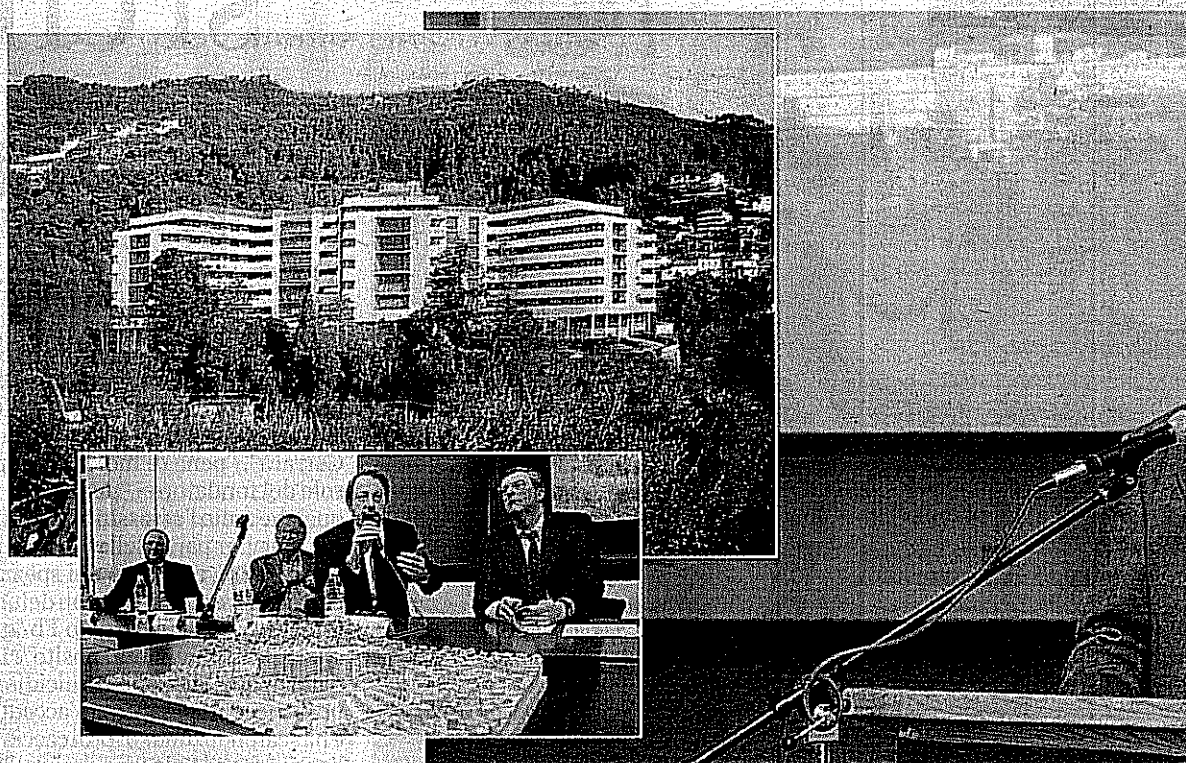


DEA DI II LIVELLO

Previste specialità di valenza regionale quali Neurochirurgia e Chirurgia toracica

che le auto dirette al livello inferiore del parcheggio, che si sviluppa ad una quota inferiore rispetto all'ingresso dell'ospedale ed è collegato a quest'ultimo attraverso un ascensore dedicato e percorsi pedonali nel parco. All'interno è stata inoltre realizzata una viabilità dedicata con accesso da via dello Strigo che permette di raggiungere il livello superiore del parcheggio, in quota con l'ingresso pedonale all'ospedale, e l'ingresso alla baia di carico e scarico delle merci posizionata sul retro dell'edificio. Su via del Forno è previsto, inoltre, attraverso un accesso dedicato in entrata e uscita, l'ingresso delle autoambulanze e delle auto private per il Pronto soccorso, quest'ultimo collegato direttamente con la pista dell'elisoccorso. Infine, sfruttando la viabilità esistente di via Marconi, sarà possibile accedere al reparto di Radioterapia, progettato come un manufatto autonomo dotato di parcheggi dedicati e collegato all'ospedale attraverso un tunnel sotterraneo. Il piano terra è il piano dell'accoglienza e dell'orientamento dove prevalgono le funzioni aperte all'esterno (informazioni, bar-mensa, prelievi); ai piani primo, secondo e terzo si sviluppa la piastra tecnologica con i servizi di diagnosi e cura, il Dea di II livello e l'area del blocco operatorio; i piani quarto, quinto e sesto sono invece riservati alle degenze suddivise per aree funzionali e per intensità di cura. Completano il progetto i due edifici della ludoteca e della cappella multiculto. Il nuovo Felettino sarà cinque volte più grande dell'attuale.

no è previsto, inoltre, attraverso un accesso dedicato in entrata e uscita, l'ingresso delle autoambulanze e delle auto private per il Pronto soccorso, quest'ultimo collegato direttamente con la pista dell'elisoccorso. Infine, sfruttando la viabilità esistente di via Marconi, sarà possibile accedere al reparto di Radioterapia, progettato come un manufatto autonomo dotato di parcheggi dedicati e collegato all'ospedale attraverso un tunnel sotterraneo. Il piano terra è il piano dell'accoglienza e dell'orientamento dove prevalgono le funzioni aperte all'esterno (informazioni, bar-mensa, prelievi); ai piani primo, secondo e terzo si sviluppa la piastra tecnologica con i servizi di diagnosi e cura, il Dea di II livello e l'area del blocco operatorio; i piani quarto, quinto e sesto sono invece riservati alle degenze suddivise per aree funzionali e per intensità di cura. Completano il progetto i due edifici della ludoteca e della cappella multiculto. Il nuovo Felettino sarà cinque volte più grande dell'attuale.



Come sarà il nuovo Felettino nella simulazione al computer e nel plastico. A destra, l'architetto progettista inglese M

SANITÀ

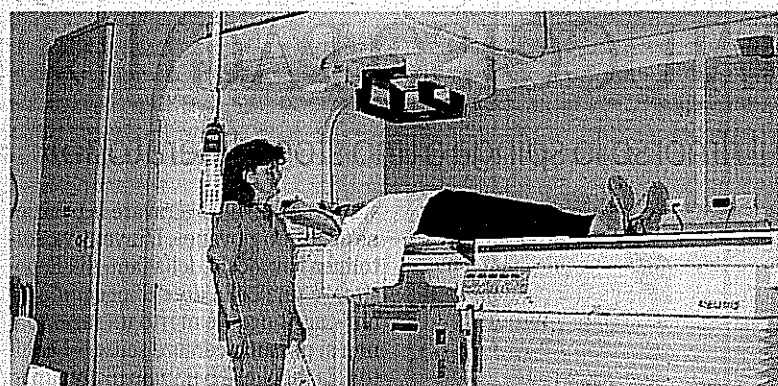
PDL, UNA PETIZIONE PER IL TRASFERIMENTO DI RADIO

Il servizio e alcuni uffici amministrativi dovrebbero traslocare

L'ASL spezzina guarda al Tigullio dove pensa di trasferire alcuni dei suoi servizi. Già da più di un mese sono in corso contatti con l'Asl chiavarese dove potrebbero essere trasferiti alcuni servizi della direzione e del dipartimento amministrativo ma il trasloco più preoccupante, per i contraccolpi che avrebbe sull'utenza, è quello relativo all'acceleratore lineare che dovrebbe essere rimosso dall'attuale bunker che lo ospita al Felettino per lasciare spazio al cantiere di costruzione del nuovo ospedale.

A mettere a rumore gli uffici amministrativi dell'Asl è l'ipotesi di unificazione dei servizi tra le Asl 4 e 5. In ballo c'è tutta una serie di servizi: dal sistema informativo aziendale al centro controllo di direzione, dalla gestione delle risorse umane agli affari generali e legali, dalla gestione tecnica al provveditorato. Servizi nei quali attualmente prestano servizio decine e decine di impiegati che ora rischiano di fare la valigia per andare a svolgere il loro lavoro a Chiavari con tutti i disagi che comporta la nuova condizione di pendolari. L'obiettivo di partenza pare sia quello di suddividere gli uffici tra le due Asl mantenendo i dipendenti nella sede attuale e spostandoli in altri impieghi senza dover far ricorso al trasferimento ma nel palazzo di via XXIV Maggio c'è inquietudine.

Ben più traumatizzante per l'utenza è invece l'ipotesi di trasferire a Sestri Levante l'accelerato-



L'acceleratore lineare inaugurato nel settembre di sei anni fa

re lineare che oggi si trova al Felettino. A mobilitarsi per scongiurare questa ipotesi che costringerebbe al pendolarismo sanitario i malati oncologici, sono i consiglieri del Pdl spezzino. In un documento firmato da Sauro Manucci, Giacomo Gatti, Alessio Anselmi, Paolo Asti, Lorenzo Brogi, Luigi De Luca, Giacomo Di Capua, Maria Grazia Frijia, Alessandro Gai, Paolo Messuri e Giacomo Peserico si richiede la convocazione di un consiglio comunale urgente dedicato proprio a questa questione mentre sta per essere lanciata una raccolta di firme in calce ad un petizione popolare. Secondo i consiglieri di minoranza occorre una mobilitazione forte "per difendere un servizio tanto essenziale per l'intera comunità. Ci auguriamo - si legge nel documento - che al di là delle

tecnologiche c
Secondo gli
Sestri Levante
vero che l'acce
l'attuale collo
zione dell'attu
nuovo ma "le
sentono - sos
munque di rea
bassi una stru
del territorio
della macchina
posta che vien
marina un'are
dazione Caris
spese.

NUMERI UTILI

IL SECOLO XIX

Redazione La Spezia: via Fazio 32, 19121 La Spezia. Tel. 0187-77.861 (8 linee ric. aut.). Fax 0187-778638. E-mail: laspezia@ilsecoloxix.it.

Ufficio corrispondenza Sarzana: via Gori 32, 19038 Sarzana. Tel. 0187-621.467 - 621.038. Fax 0187-624.055; E-mail: sarzana@ilsecoloxix.it.

Publirama: via Fazio 32, 19121 La Spezia. Tel. 0187-564.014. Fax 0187-732.711.

Piccola pubblicità: Turistar, via V. Vene-

Polizia Stradale: 0187-7491; sezione di Brugnato: 0187-89.631.

Polizia Ferroviaria: 0187-714.665.

Capitaneria di porto-Guardia costiera: 0187-778.015. SOS Numero Blu: 1530.

Corpo Forestale: 800.807.047 (numero verde).

Questura: 0187-567.111.

Prefettura: 0187-772.411.

SERVIZIO GUASTI

Acam: 800.804083 (numero verde).

Fnal: 803.500 (numero verde).

Lerici: piazza Garibaldi, tel. 0187-967.303 (ore 7-24); San Terenzo: tel. 0187-970.480 (7-19).

Levanto: piazzale FS, tel. 0187-808.247.

MUSEI

Castello Doria Portovenere, tel. 0187-793.042. Aperto tutti i giorni: 11-14 e 15-18. Venerdì, sabato e domenica orario continuato.

Fortezza di Sarzanello (Sarzana). Feriale ore 15.30-19.30, domenica e festivi 10.30-12.30 e 15.30-19.30; lunedì chiu-

FARMACIE e OSPEDALI

Elenco delle farmacie aperte in turno continuato (24 ore su 24) martedì 1 marzo

LA SPEZIA

Croce Rossa, via del Carmine 2 angolo piazza Cesare Battisti.

PROVINCIA

Sarzana: Dell'Ospedale, piazza Garibaldi

Lerici: Bello, via Roma.

Portovenere: Balzarotti, via Roma (Le Grazie).

Vezzano Ligure: Vezzanese (loc. Buonviaggio).

14.30 nella divisione di Ostetricia) e dalle 17.15 alle 18.15.

San Bartolomeo, Sarzana: centralino 0187-6041. Orario visite degenti: feriali: 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30.

San Nicolò, Levanto: centralino 0187-800.409 e 800.410. Orario visite degenti (feriali e festivi): Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.

GUARDIA MEDICA

Servizio in funzione dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefe-